

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 2
<i>In sede legislativa</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
I Sottocommissione	» 3
II Sottocommissione	» 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 6
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 6
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 8
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA	» 8
CONVOCAZIONI	» 9

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE:

«Provvedimenti a favore del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato» (*Parere sugli emendamenti trasmessi dalla VI Commissione*) (3294).

La Commissione esamina gli emendamenti trasmessi dalla Commissione finanze e tesoro, relativi all'articolo 13, al quadro C ed al quadro D. A seguito della relazione del deputato Berry e dopo interventi dei deputati Luzzatto e Nannuzzi e del Presidente Lucifredi, la Com-

missione delibera di esprimere parere favorevole agli emendamenti relativi ai quadri C e D; per quanto riguarda l'emendamento all'articolo 13, pur dichiarandosi contraria al testo trasmesso dalla VI Commissione, esprime parere favorevole al principio contenuto nell'emendamento, condizionandolo ad una nuova formulazione del comma aggiuntivo dell'articolo 13.

PROPOSTA DI LEGGE:

PAVAN: «Modificazioni alla legge 7 luglio 1959, n. 469, concernente norme integrative della legge 22 dicembre 1957, n. 1234» (2004).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata; su sua proposta, la Commissione delibera di chiedere che il progetto di legge le venga deferito in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

TURNATURI: «Modifica dell'articolo 166 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3». (3448).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata. Dopo interventi del deputato Nannuzzi e del Presidente Lucifredi, la Commissione, su proposta del Relatore, delibera di chiedere che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

VINCELLI ed altri: «Norme per la promozione alla qualifica di direttore di sezione dei consiglieri di prima classe assunti in servizio in base a concorsi banditi anteriormente al 1° luglio 1956» (2895).

Il Relatore Berry riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità ed il contenuto; interviene il deputato Nannuzzi sostenendo l'opportunità di estendere la portata della proposta agli impiegati delle carriere di concetto esecutiva ed ausiliaria, in situazione analoga a quella dei destinatari della proposta stessa. La Commissione, quindi, su proposta del Relatore, delibera di chiedere che il progetto di legge le venga deferito in sede legislativa.

PROPOSTE DI LEGGE:

MACRELLI: « Riapertura dei termini previsti dal regio decreto- legge 6 gennaio 1944, n. 9 per quanto si riferisce ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni » (*Già articolo 9 della proposta di legge di iniziativa del deputato MACRELLI: « Riesame delle posizioni dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni che furono arbitrariamente dimessi o licenziati durante il regime fascista » (19) stralciato dalla Camera dei deputati nella seduta del 13 dicembre 1960).* (19-bis);

GULLO ed altri: « Riesame delle posizioni dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni che furono arbitrariamente dimissionati, licenziati, o comunque allontanati dal servizio e danneggiati nella carriera durante il periodo fascista » (1228).

Il Relatore Berry riferisce sull'è due proposte di legge. Intervengono i deputati Jacometti e Nannuzzi, favorevoli al contenuto delle due proposte. Poiché emergono perplessità sulla portata concreta dei due progetti di legge, la Commissione rinvia il seguito dell'esame dei progetti di legge.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione all'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 » (*Approvato dal Senato*) (3451) (*Parere alla V Commissione*).

La Commissione, a seguito della relazione del Relatore Riccio e dopo interventi dei deputati Pirastu, Berlinguer, Pintus, Sannicolò e Guadalupi esprime parere favorevole al disegno di legge segnalando, nel contempo, alla V Commissione Bilancio che i gruppi del partito comunista e del partito socialista non concordano sulla impostazione degli articoli 3 e 5 del disegno di legge in quanto ritengono che nella programmazione del piano di rinascita per la Sardegna debbano essere particolarmente intesi i rappresentanti dei vari enti locali e che l'attuazione del programma debba essere affidata alla Regione.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono il Ministro per il turismo e lo spettacolo, Folchi;

i Sottosegretari di Stato: alla Presidenza del Consiglio Tozzi Condivi, e per il turismo e lo spettacolo Semeraro.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALBERTINI ed altri: « Disposizioni concernenti il riconoscimento della qualifica di deportato politico nei campi di concentramento nazisti » (*Urgenza*) (1905);

La Commissione prosegue nella discussione della proposta di legge ed il Relatore Borin illustra alcuni emendamenti agli articoli 1, 7 e 9 nonché la soppressione degli articoli 13, 14, 15 e 16.

Intervengono nella discussione i deputati Guadalupi, Lajolo, Sannicolò, Vestri, Bertinelli ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Tozzi Condivi.

La Commissione dà mandato al Comitato ristretto, composto dai deputati Riccio, Russo Spena, Mattarelli Gino, Sannicolò, Ferri, Bertinelli e Borin, di esaminare la legislazione vigente, in materia di definizione della figura giuridica del deportato politico, in relazione anche all'accordo italo-tedesco siglato a Bonn il 2 giugno 1961 concernente gli indennizzi da corrispondere a favore dei cittadini italiani colpiti da misure di persecuzione nazionaliste.

PROPOSTA DI LEGGE:

BETTIOL ed altri: « Modificazione alla legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento della Avvocatura dello Stato » (2925).

La Commissione prosegue nella discussione della proposta di legge ed approva, successivamente nella nuova formulazione gli articoli secondo quanto proposto dal Relatore Riccio. Resta, pertanto, fissato che il ruolo organico degli avvocati dello Stato è aumentato di 2 posti nella qualifica di sostituto avvocato dello Stato; quattro posti nella qualifica di vice avvocato dello Stato; 14 posti nella qualifica di sostituto avvocato generale dello Stato; tre posti nella qualifica di vice avvocato generale dello Stato.

Conseguentemente, i ruoli dell'Avvocatura dello Stato restano così fissati: vice avvocati generali 9, sostituti avvocati generali 67, vice avvocati 68, e sostituti avvocati 71. I due posti in aumento nella qualifica di sostituto avvocato e quelli di risulta che si renderanno disponibili a seguito delle promozioni alle qualifiche superiori potranno essere coperti, per non oltre la metà, nell'esercizio finanziario 1962-63 e per il residuo nell'esercizio finanziario successivo.

In fine di seduta, quindi, la proposta di legge 2925 è votata a scrutinio segreto ed approvata.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Cerulli Irelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per la attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero » (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato della Repubblica*) (3523) (*Parere alla II Commissione*).

In sostituzione del Relatore Barbi, il Presidente Pedini illustra ampiamente il disegno di legge, i suoi precedenti legislativi ed in particolare le innovazioni introdotte nel fondo di rotazione per il credito alberghiero, la consistenza e le prospettive di gestione del fondo stesso a cui è affidata la copertura della maggiore spesa implicata dalle nuove agevolazioni creditizie.

Su proposta dello stesso Presidente Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole e di segnalare alla competente Commissione di merito la opportunità di estendere anche alla categoria dei gestori di albergo (oltre che a quella dei proprietari) le provvidenze creditizie disposte con il disegno di legge, all'uopo ricordando che i gestori costituiscono oltre il 50 per cento della intera categoria degli albergatori e che la recente legge sul rinnovamento alberghiero, subordinando la classificazione dei singoli esercizi all'ammodernamento, impone a tutti i tipi di esercizio (diretto o a gestione) la necessità di procedere all'ammodernamento.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE' COCCI: « Adeguamento dell'indennità militare speciale all'Arma dei carabinieri, al Corpo della guardia di finanza ed al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (2048) (*Parere alla VII Commissione*).

In sostituzione del Relatore Galli, il Presidente Pedini illustra la proposta di legge ricordando il parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione Bilancio per difetto della indicazione di copertura. Riferisce che il Governo ha comunicato di avere allo studio sulla stessa materia un disegno di legge; prospetta pertanto l'opportunità di rinviare un eventuale ulteriore esame della proposta allorché la Commissione Bilancio sarà chiamata ad esprimere il proprio parere sull'annunciato disegno di legge.

La Commissione delibera di accogliere la proposta del Presidente.

PROPOSTA DI LEGGE:

RAFFAELLI e SANTI: « Adeguamento dell'indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed estensione della indennità speciale annua aggiuntiva al trattamento di quiescenza a favore dei pensionati del Corpo stesso » (3342) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo una illustrazione del Relatore Barbi, il Sottosegretario Cerulli Irelli riferisce il favorevole orientamento del Governo, a nome del quale chiede però un breve rinvio nella espressione del parere, poiché risulta necessario definire in sede amministrativa l'esame delle conseguenze finanziarie implicate dalla proposta. Dopo interventi del deputato Soliano e del Presidente Pedini, che raccomandano al Rappresentante del Governo di sollecitare al massimo la conclusione dei relativi studi da parte degli uffici finanziari, la Commissione delibera di rinviare brevemente l'espressione del parere, pure affermando il proprio orientamento favorevole a riguardo della proposta in esame.

DISEGNO DI LEGGE:

« Adeguamento dei ruoli organici del Ministero degli affari esteri » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3538) (*Parere alla II Commissione*).

In sostituzione del Relatore Gennai Tonietti Erisia, il deputato Barbi illustra il disegno di legge. La Commissione delibera di esprimere parere favorevole e di subordinare tale parere alla condizione che risulti preventivamente perfezionato l'iter legislativo del disegno di legge richiamato dall'articolo 18 per assicurare la copertura della maggiore spesa.

La Commissione ritiene inoltre di dover richiamare il Governo alla esigenza, già in altre occasioni prospettata, che la Commissione Bilancio possa conoscere le previsioni di maggiore entrata relativa a provvedimenti fiscali indicati a copertura di nuove iniziative legislative di spesa, al fine di valutare la congruità della indicazione di copertura, specie nella concorrenza di più leggi di spesa che affidino la rispettiva copertura alle maggiori entrate attese da un medesimo provvedimento tributario.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo annuo di lire 20.000.000 alla Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni d'Europa, con sede a Roma. (*Urgenza*) (3505) (*Parere alla III Commissione*).

In sostituzione del Relatore Gennai Tonietti Erisia, illustra il disegno di legge il deputato Barbi.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole, ribadendo la raccomandazione espressa al Governo anche a proposito del disegno di legge n. 3538.

II Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente BELOTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3360) (*Parere alla VI Commissione*).

La Commissione prende in esame il disegno di legge sulla base di nuovi chiarimenti e di talune modifiche prospettate dal Governo in riferimento alle osservazioni precedentemente formulate con il parere già espresso dalla stessa Commissione bilancio.

Il Relatore Belotti esprime l'avviso che né i nuovi dati illustrativi trasmessi né gli emendamenti proposti possono fare ritenere superate le osservazioni già formulate in ordine alla eccessiva macchinosità del congegno fiscale disposto con il disegno di legge, alla onerosità ed alle sperequazioni derivanti dai ritocchi fiscali proposti, al contrasto dei proposti ritocchi con l'articolo 8 del Regolamento n. 11 della Comunità economica europea. Il Relatore ritiene altresì che dal disegno di legge possa conseguire o risultare aggravata una condizione di favore per i trasporti di merci eseguiti in proprio, rispetto a quelli eseguiti per conto terzi con vantaggio soprattutto per i maggiori complessi industriali che soli sono in grado di disporre di propri adeguati mezzi di trasporto. Ulteriori osservazioni il Relatore svolge circa lo svantaggio che risulterebbe a danno dei trasporti su strada rispetto a quelli su rotaia.

Il Sottosegretario Roselli, dopo avere ampiamente illustrato i dati già trasmessi alla Commissione e le proposte modifiche, sollecita vivamente la Commissione a definire in modo positivo e sollecitamente il proprio parere in ordine al disegno di legge in esame, riservandosi di fornire, se necessario, ulteriori dati per chiarire le ulteriori perplessità espresse dal Relatore.

La Commissione delibera di confermare il parere contrario in precedenza espresso riservandosi di prendere ancora in esame il provvedimento sulla base di eventuali ulteriori dati e chiarimenti prospettati dal Governo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 937 concernente il ripristino dei benefici fiscali a favore delle Società Na-

zionali Assuntrici di servizio di trasporto aereo di linea » (3433) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Presidente Belotti e dopo un intervento del Sottosegretario Roselli che illustra ulteriormente la portata e le ragioni del disegno di legge la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento della spesa prevista dal terzo comma, lettera *b*) dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3522) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Bianchi Gerardo illustra il provvedimento e propone alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Il deputato Faletra chiede che il Governo fornisca ulteriori chiarimenti e dati circa l'ammontare e la ripartizione dei mutui da concedersi dalla Cassa depositi e prestiti a favore delle province, dei comuni e dei consorzi di bonifica ai sensi della legge 21 luglio 1960, n. 739. Rappresenta inoltre la esigenza che la Commissione Bilancio possa conoscere le previsioni di maggiore entrata relativa al provvedimento fiscale cui l'articolo 2 del disegno di legge fa riferimento per assicurare la copertura delle nuove e maggiori spese da esso implicate; specie nella concorrenza di più iniziative legislative che per la rispettiva copertura si sono richiamate a tale provvedimento tributario modificativo dell'imposta di bollo.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono il Presidente Belotti ed il Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di rinviare la espressione del parere al fine di consentire al Rappresentante del Governo di riferire circa i dati richiesti.

PROPOSTA DI LEGGE:

CANESTRARI ed altri: « Soppressione del diritto erariale sul gas metano confezionato in bombole, istituito con legge 27 maggio 1959, n. 360 » (*Urgenza*) (3046) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo una illustrazione del Presidente Belotti ed intervento del Sottosegretario Roselli, il quale riferisce il contrario avviso del Governo sulla proposta di legge, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché il provvedimento implica un'agevolazione fiscale — con conseguente minore entrata calcolata in circa 600 milioni — a fronte della quale non è recata alcuna indicazione di copertura, e poiché ne deriverebbe uno

squilibrio nell'attuale trattamento fiscale dei vari carburanti e possibili conseguenti distorsioni nella produzione, nel consumo e relativi introiti fiscali per tutto il settore.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMADEI GIUSEPPE ed altri: « Restituzione dell'imposta di consumo sui vini e sugli spumanti giacenti al 1° gennaio 1962 negli esercizi di vendita » (3416) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Presidente Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere contrario.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore BERGAMASCO: « Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di Enti morali italiani legalmente riconosciuti » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3453) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Presidente Belotti e dopo che il Sottosegretario Roselli ha riferito il contrario avviso del Governo ad estendere l'area ed i soggetti delle esenzioni fiscali disposte con intenti di liberalità (quali risultano definiti dalle già vigenti disposizioni in materia), la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché la proposta di legge implica un'agevolazione fiscale con conseguente minore entrata a fronte della quale non è recata alcuna indicazione di copertura.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono: i Sottosegretari di Stato, per le finanze, Micheli; per il tesoro, Penazzato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Provvedimenti a favore del personale dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato » (3294);

ROBERTI ed altri: « Riconoscimento in favore degli Ispettori generali tecnici o Direttori di stabilimenti di prima classe della carriera direttiva dell'amministrazione dei monopoli di Stato, che rivestivano la qualifica di Ispettori superiori tecnici prima della entrata in vigore della legge 23 dicembre 1956, n. 1417, dell'anzianità posseduta in tale precedente loro qualifica » (555);

PITZALIS: « Modifiche alla legge 23 dicembre 1956, n. 1417, per quanto concerne le carriere direttive del personale dell'Am-

ministrazione autonoma dei Monopoli di Stato » (*Urgenza*) (2202).

Il deputato Berry illustra alla Commissione il parere espresso dalla Commissione affari costituzionali in merito agli emendamenti trasmessi alla stessa per il parere alla VI Commissione. Dopo interventi del Relatore Anzilotti, dei deputati Raucci, Marotta Vincenzo, Berry, Calasso, Caponi, Terragni, Zugno del Presidente Valsecchi nonché dei Sottosegretari Micheli e Penazzato, il deputato Raucci non insiste circa l'emendamento presentato all'articolo 13 e sul quale la Commissione affari costituzionali aveva espresso avviso contrario.

La Commissione procede, quindi, alla soppressione dei quadri A, B, C e D, integrando, nel contempo, le tabelle annesse al disegno di legge con i relativi coefficienti.

La Commissione non approva, infine, un ordine del giorno presentato dai deputati Calasso, Caponi, Del Vecchio Guelfi Ada e Raucci rivolto ad impegnare il Ministro delle finanze a disporre perché la Direzione generale dell'Amministrazione dei monopoli abolisca ogni forma di cottimo nei magazzini di lavorazione delle agenzie di coltivazione dei tabacchi.

In fine di seduta il disegno di legge n. 3294 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Risultano assorbite le proposte di legge n. 555 e 2202 che saranno, pertanto, cancellate dall'ordine del giorno.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente FRANCESCHINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori CALEFFI e BELLISARIO. — Indennità da corrispondere al personale di segreteria, agli aiutanti tecnici e al personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione media di ogni ordine e grado nonché delle scuole ed istituti d'istruzione artistica, durante il periodo degli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità e abilitazione » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3243).

Il deputato Fusaro riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, rilevando tuttavia che i maggiori compensi dalla stessa assicurati al personale di segreteria supererebbero in alcuni casi i compensi dei commissari di esame.

Interloquiscono i deputati Roffi, Baldelli, Codignola, Marangone, Sciorilli Borrelli, Reale Giuseppe e il Presidente Franceschini, tutti in senso favorevole alla proposta di legge e con l'intesa di riesaminare al più presto anche il problema delle indennità dei commissari di esame.

La Commissione approva all'unanimità un ordine del giorno del deputato Reale Giuseppe, che invita il Governo a predisporre un provvedimento per la perequazione dell'indennità ai commissari per gli esami negli istituti dell'istruzione secondaria e artistica.

Gli articoli della proposta di legge sono approvati senza modificazioni. Successivamente la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ZANOTTI BIANCO: « Disposizione a favore degli insegnanti di storia dell'arte con notevole anzianità di servizio » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3257).

Il deputato Reale Giuseppe riferisce favorevolmente sulla proposta di legge che, consente la valutazione, a fini giuridici, dei periodi di servizio prestato dagli insegnanti di storia dell'arte prima della loro assunzione in ruolo.

Si dichiarano favorevoli i deputati Russo Salvatore, De Grada, Marangone, Pitzalis, Titomanlio Vittoria e Leone Raffaele. Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria si rimette alla Commissione.

All'articolo unico, di cui consta la proposta di legge, non sono apportate modificazioni e lo stesso è successivamente votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* FRANCESCHINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori TIRABASSI e MONETI: « Ulteriore norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale insegnante e direttivo degli Istituti d'istruzione elementare, secondaria e artistica » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3250).

Su proposta del Relatore Leone Raffaele, la Commissione delibera di richiedere il passaggio alla sede legislativa della proposta di legge all'esame, nonché della proposta di legge, con quella connessa: Leone Raffaele ed

altri: « Modifiche ed aggiunte alle disposizioni sulla decorrenza della nomina in ruolo del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (*Urgenza*) (2667).

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA, *indi del Vicepresidente* PETRUCCI.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 28 febbraio 1958, n. 3 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla V Commissione*) (3451).

Il Relatore Sammartino si sofferma sugli articoli del disegno di legge che riguardano il settore dei trasporti. Dopo aver fatto presente l'urgenza del provvedimento stesso propone che venga espresso su di esso parere favorevole.

Prendono la parola i deputati: Polano, che afferma l'opportunità di affidare all'ente autonomo della regione la realizzazione del piano di rinascita nell'ambito del quale dovranno essere ulteriormente potenziati i trasporti; Bardanzellu, che propone l'elettrificazione delle ferrovie statali dell'isola e l'eliminazione di quelle concessionarie nonché una adeguata attrezzatura dei porti marittimi; Berlinguer, che si associa alle argomentazioni del deputato Polano nel suggerire un maggiore potenziamento dei collegamenti dell'isola con il continente; Cocco Maria che propone di accantonare taluni problemi di fondo delle strutture dei trasporti della Sardegna per non ritardare ulteriormente l'applicazione del provvedimento; Colasanto che prospetta l'urgenza della realizzazione del piano di rinascita. Dopo brevi interventi del Relatore Sammartino e dei deputati Frunzio e Bogoni circa i limiti di competenza della Commissione nell'esprimere il parere, la Commissione esprime, a maggioranza, parere favorevole sul disegno di legge con talune osservazioni da sottoporre alla Commissione competente.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste, Sedati.

In apertura di seduta il deputato Gomez D'Ayala chiede al rappresentante del Governo quali disposizioni siano allo studio per fronteggiare i risultati negativi derivanti dalla salvaguardia della riscossione dell'i.g.e., imposta parallelamente all'abolizione del dazio sul vino.

Il Sottosegretario Sedati assicura che il Ministero dell'agricoltura segue con viva partecipazione il problema e si riserva di replicare in modo più ampio in una prossima seduta.

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE:

« Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 » (*Parere alla V Commissione*) (3451).

Il Relatore Franzo, dopo aver illustrato l'iter percorso dal provvedimento al Senato, si sofferma particolarmente sulle premesse che lo hanno reso necessario e che fanno capo allo stato di depressione dell'isola, alla mancata utilizzazione delle sue pur consistenti risorse naturali, ed alla deficiente qualificazione professionale delle sue forze di lavoro. Ricorda poi, per sottolineare il divario esistente fra il livello di vita nazionale e quello isolano, che mentre la popolazione sarda rappresenta il 2,8 per cento della intera popolazione italiana, il reddito medio dell'isola assomma soltanto all'1,8 per cento del reddito totale nazionale.

Dopo aver descritto la struttura operativa prevista dal disegno di legge, che fa perno su una Sezione speciale della Cassa per il Mezzogiorno, il Relatore illustra partitamente il capo IV del provvedimento che prevede interventi per lo sviluppo agricolo e, dopo aver posto in evidenza le innovazioni in esso contenute rispetto alla legislazione corrente, soprattutto per quanto riguarda le agevolazioni fiscali destinate ai piani di ricomposizione fondiaria e l'espropriazione prevista a danno dei proprietari carenti nei confronti dell'esecuzione delle opere di interesse dei loro fondi, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

Il deputato Pinna quindi, critica innanzi tutto la scelta degli organi di attuazione del piano che, invece degli Enti di bonifica e di colonizzazione, avrebbero dovuto essere rappresentati dalla Regione sarda. Dopo aver osservato che i 235 miliardi destinati all'agricoltura sono appena sufficienti per la esecuzione di un programma irriguo, afferma che il disegno di legge, mentre non rappresenta alcuna forza d'urto innovatrice, minaccia, attraverso l'insistenza sulle zone omogenee, di introdurre ulteriori discriminanti nel pro-

gresso agricolo della Sardegna differenziando sempre di più le zone a coltura intensiva da quelle sottosviluppate, destinate ad una decadenza crescente. Lamenta infine l'assenza di ogni accenno alla democratizzazione dei consorzi di bonifica, al ruolo principe che compete alle cooperazioni, ai gravissimi problemi derivanti dall'esodo, alla riforma fondiaria, alla riforma dei patti agrari, al diritto di surroga dei coltivatori diretti nei confronti dei proprietari inadempienti agli obblighi di miglioramento fondiario.

Il deputato Miceli, successivamente, nell'esprimere un giudizio complessivo sul « piano » afferma innanzi tutto che esso favorisce la penetrazione dei monopoli continentali in Sardegna; si limita a prevedere un flusso di finanziamenti, che, non essendo accompagnati dalle necessarie modificazioni strutturali, aggraveranno necessariamente gli sviluppi già esistenti; ha un carattere antidemocratico nel meccanismo di attuazione.

Per quanto riguarda in particolare gli aspetti agricoli del provvedimento, ribadisce le osservazioni critiche formulate dal deputato Pinna e sottolinea in particolare le carenze nei confronti dei consorzi di bonifica, alla cui democratizzazione ancora non si provvede, della ricomposizione fondiaria, che non può essere effettuata sulla base della legge n. 215 del 1933 (qui richiamata) della cooperazione sostanzialmente trascurata, della proprietà inadempiente che in concreto non è colpita e infine delle scelte che il disegno di legge manca di compiere.

Il deputato Laconi, successivamente, afferma che l'esigenza di fare una buona legge precede l'esigenza di varare rapidamente il « piano », al quale muove l'addebito di non porsi obiettivi precisi, trascurando persino di presentare una qualsiasi ripartizione della spesa, e di non innovare rispetto al passato. Fa presente poi che secondo accreditate rilevazioni, gli effetti moltiplicatori del provvedimento si trasferiranno per il 50 per cento nell'Italia settentrionale, inasprendo lo squilibrio già esistente fra l'isola e il resto del territorio nazionale: squilibrio che il disegno di legge non si propone di colmare giacché non prevede come sarebbe indispensabile, ritmi di incremento del reddito sempre maggiori per la Sardegna.

Dopo un intervento del deputato Monte, il quale afferma che i deputati dell'opposizione esprimono un dissenso prevenuto nei confronti del disegno di legge al solo scopo di ritardarne l'approvazione, il deputato Isgrò, dopo aver sottolineato l'urgenza del provvedimento, ed aver accennato alle cause dello squilibrio fra agricoltura sarda e agri-

coltura italiana, individua una delle cause fondamentali dello squilibrio stesso nella crisi della pastorizia che induce attualmente molti pastori sardi a trasferirsi nel continente con le loro greggi. Afferma che si pone in ogni caso il problema di risolvere alla radice le cause dello squilibrio tra agricoltura e industria.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Vice Presidente DOSI, indi del Vice Presidente FARALLI.* — Interviene il Ministro dell'industria e commercio, Colombo.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme relative alla fornitura di energia elettrica » (3146);

NATOLI ed altri: « Disposizioni per la disciplina della distribuzione dell'energia elettrica » (3410).

Replicando agli intervenuti nelle precedenti sedute, il Ministro Colombo conclude insistendo per limitare agli argomenti del disegno di legge la discussione degli articoli. Intervengono sulla questione relativa al testo da prendere a base di discussione, oltre al Presidente Dosi, i deputati Natoli, Anderlini, Titomanlio Vittoria e Vacchetta.

Il Ministro Colombo per consentire ai suoi uffici un più approfondito esame della proposta di legge Natoli allo scopo di appurare

quali norme della stessa, ed in quale misura, possano essere introdotte nel contesto del disegno di legge, chiede un breve rinvio.

Pertanto il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme in materia di depositi di gas di petrolio liquefatti in bombole » (3180).

Il Relatore Colleoni illustra il provvedimento concludendo favorevolmente. Interloquiscono, chiedendo informazioni tecniche a carattere generale sul più complesso problema dei depositi di gas di petrolio liquefatto, i deputati Failla, Anderlini e Castagno.

Dopo la replica del Ministro Colombo e del Relatore Colleoni, poiché i deputati Failla e Castagno insistono per ulteriori chiarimenti, il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente TREMELLONI.*

Il Presidente informa la Commissione sullo stato dei lavori dando notizie sulle indagini conoscitive in corso e sui questionari diramati, di alcuni dei quali è iniziato lo spoglio.

La Commissione si occupa quindi della procedura da seguire per gli interrogatori. Intervengono nella discussione oltre al Presidente i deputati Lombardi Riccardo, Natoli, Adamoli, Alpino, Dosi, Buttè e Schiratti.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e partecipazioni statali)

Giovedì 18 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3451) — Relatore: Isgrò — (*Parere della I, della II, della VI, della IX, della X, della XI e della XII Commissione*).

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Norme integrative dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649 (3517);

DAMI: Modifica dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, relativa all'Ente autonomo di gestione per le aziende termali (3507); — Relatore: Buttè.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sugli emendamenti alla proposte di legge:

RUSSO SALVATORE ed altri: Modifica dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni (382);

BUZZI ed altri: Norme interpretative dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, per la riliquidazione delle pensioni al personale della scuola elementare, e norme integrative dell'articolo 28 della legge 13 marzo 1958, n. 165 (2361);

(*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

IX COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici)

Giovedì 18 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costi-

tuzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (*Approvato dal Senato*) (3451) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: De Capua.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, per la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (3458) — Relatore: Cerbone — (*Parere della V Commissione*);

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po (3265) — Relatore: Alessandrini — (*Parere della V, della VI, e della XII Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro)

Giovedì 18 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

VENEGONI ed altri: Miglioramento delle prestazioni economiche dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (872) — (*Parere della VI, della XI e della XII Commissione*);

REPOSSI ed altri: Modificazioni alle norme relative all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nella industria (879) — (*Parere della VI e della XII Commissione*); — Relatore: Nucci.

Esame del disegno di legge:

Rivalutazione delle pensioni maturate anteriormente al 1° gennaio 1954 e adeguamento dei contributi concernenti il Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (3471) — Relatore: Bianchi Fortunato.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,50.